



Condizioni quadro - Quadro legale

Titolo della presentazione
Nome unità amministrativa

Legge cantonale sulle foreste (LCFo)

Uso del legno

Art. 28

- 1 Il Consiglio di Stato promuove e sostiene l'utilizzazione del legno indigeno.
- 2 In particolare essa è favorita nel settore dell'energia pubblica e dell'approvvigionamento energetico.

Provvedimenti sussidiabili

Art. 30

- 2 Nei limiti determinati dalla pianificazione finanziaria il Cantone accorda sussidi per i provvedimenti previsti dal PFC approvato dal Consiglio di Stato.

Regolamento Legge cantonale sulle foreste (RLCFo)

Uso del legno

Art. 50

Nell'ambito della promozione e dell'utilizzo del legno indigeno, la Sezione sostiene prioritariamente progetti di interesse generale per opere di edilizia pubblica e di sviluppo del settore energetico come pure progetti di ingegneria naturalistica.

pag. 2



Titolo della presentazione
Nome unità amministrativa

Condizioni quadro – Aiuti alla realizzazione di impianti

CREDITO QUADRO 1, 2002 – 2005 (DL 26 marzo 2002, DL 25 febbraio 2003):
4,88 mio. di franchi (esauriti)

CREDITO QUADRO 2, 2006 - 2009 (DL 20 marzo 2006):
1,2 mio. di franchi (esauriti)

CREDITO QUADRO 3, 2007 – 2010 (5 mio di franchi):
CREDITO MISURE A FAVORE ECONOMIA (2 mio di franchi):
per un totale di 7 mio di franchi (esauriti)

MESSAGGIO CREDITO QUADRO promozione efficienza energetica e energie rinnovabili periodo 2011 – 2015 (30 mio di franchi)
di cui 4 mio a favore dell'energia del legno (esauriti)

MESSAGGIO CREDITO QUADRO promozione efficienza energetica e energie rinnovabili periodo 2016 – 2020 (30 mio di franchi)
di cui 4 mio a favore dell'energia del legno (disponibili)

pag. 3



Titolo della presentazione
Nome unità amministrativa

Condizioni quadro – Aiuti alla raccolta legname

1. Concetto per la promozione delle teleferiche per l'esbosco del legname in Ticino del 01.04.2015;
2. Concetto per il sussidiamento di tagli deficitari all'interno e all'esterno del bosco di protezione (versione 08.11.2017)

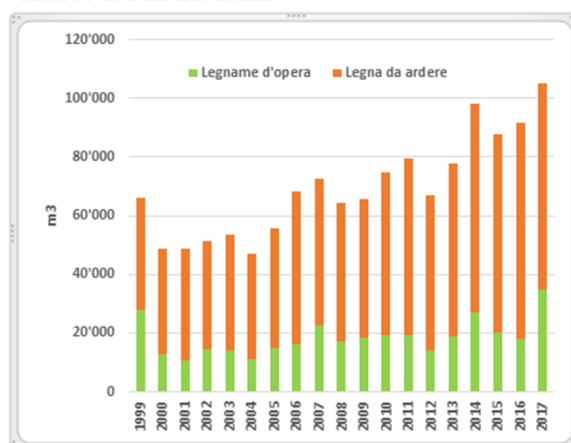
pag. 4



Obiettivi del PFC: utilizzazioni legnose

Dipartimento del territorio
Sezione forestale

Evoluzione delle utilizzazioni nei boschi pubblici e privati del Canton Ticino dal 1999 al 2017.



Obiettivo PFC: 150'000 mc/anno

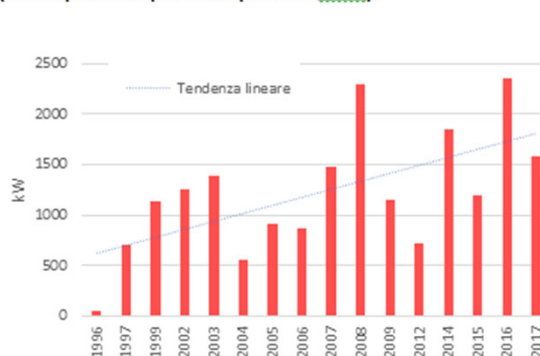
pag. 5



Obiettivi del PFC: utilizzazione cippato

Dipartimento del territorio
Sezione forestale

Potenza nominale annuale per impianti a cippato costruiti in Ticino (solo impianti con potenza superiore a 40kW).



Obiettivo PFC: 200'000 mc di cippato / anno

pag. 6



Obiettivi del PFC: consumo di legna/energia

→ quota parte del vettore energetico legno rispetto ai consumi totali di energia termica cantonale: **7.6%**

(fonte: Annuario statistico cantonale)

Obiettivo PFC: 6% dell'energia termica coperti dal vettore legno

pag. 7



Direttiva finanziamento teleriscaldamenti a legna in TI

1. Condizioni generali

- 1.1 La potenza termica nominale minima dell'impianto per lo stanziamento del sussidio è di **200 kWth**.
- 1.2 L'impianto è dotato di **filtro** per l'abbattimento di polveri sottili.
- 1.3 L'impianto copre almeno il **75%** del fabbisogno annuale di energia finale.
- 1.4 Il combustibile è di provenienza indigena, vale a dire di produzione **ticinese** conformemente all'art. 28 LCFor (**escluso il pellets**).
- 1.5 La progettazione deve essere conforme alle direttive "QM-Holzheizwerke" (www.qmholzheizwerke.ch)

2. Computo del sussidio, fatta riserva delle condizioni generali

- 2.1 L'incentivo corrisponde a **25 fr./mq AE** (superficie di riferimento energetico) ritenuto un **massimo pari al 40%** dell'investimento riconosciuto.
- 2.2 Per **migliorie** a centrali a legna esistenti, ma tecnologicamente superate, il contributo corrisponde al **20%** dell'investimento riconosciuto. La sostituzione completa di installazioni di riscaldamento esistenti ma tecnologicamente superate, comprese quelle già alimentate a legna, è considerata come un nuovo impianto.
- 2.3 Il sussidio per i **filtri** per l'abbattimento delle polveri sottili è pari al **40%** dell'investimento riconosciuto.
- 2.4 Il sussidio può essere cumulato con il sussidio per la realizzazione di **reti di teleriscaldamento**.

pag. 8



Direttiva finanziamento teleriscaldamenti a legna in TI

3. Diritto di sussidio

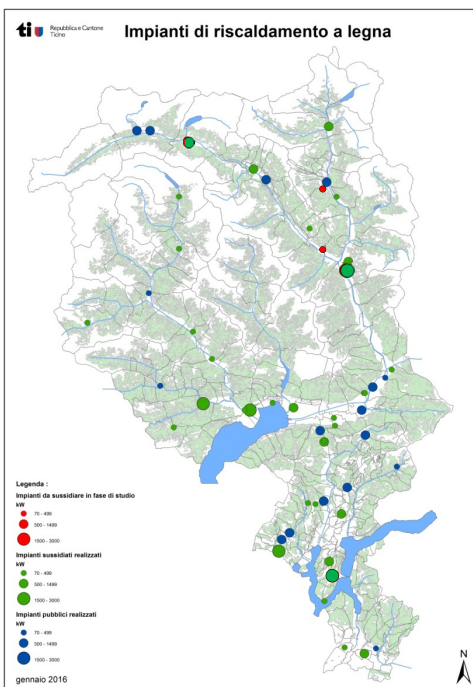
- 3.1 Sono escluse dagli aiuti finanziari le installazioni termiche e le rispettive superfici riscaldate in modo saltuario o adibite per la maggior parte ad imprese della lavorazione del legno (segherie, falegnamerie, carpenterie, ecc.).
- 3.2 Il diritto al sussidio decade se entro 18 mesi dalla data della decisione di sussidiamento non vengono deliberati i lavori dell'impianto. Il termine può essere prorogato, in casi giustificati e su richiesta scritta, al massimo di ulteriori 18 mesi.
- 3.3 Le spese eseguite o deliberate prima della decisione di concessione del sussidio non sono computate quale investimento riconosciuto e fanno decadere qualsiasi diritto. In casi giustificati è possibile chiedere per iscritto alla SF un'autorizzazione preventiva per procedere ad ordinazioni, acquisti o lavori esecutivi. Questa autorizzazione preventiva non conferisce tuttavia un diritto alla concessione del sussidio.
- 3.4 Per la determinazione dell'investimento riconosciuto sono ammesse le spese inerenti la fornitura e l'esecuzione di:
 - apparecchi di combustione a legna per la produzione e l'eventuale accumulo di calore, i necessari aggregati idraulici ed elettromeccanici e i tubi per la distribuzione dell'energia termica (circuiti primario);
 - sistemi per lo smaltimento dei fumi (camini) ed i filtri per l'abbattimento delle polveri sottili;
 - sistemi di trasporto e caricamento meccanico del combustibile;
 - silo per l'accumulo di minuzzoli, se non già compresi negli apparecchi di produzione termica;
 - nuovo involucro destinato a contenere una centrale di teleriscaldamento;
 - studi di fattibilità e progetti esecutivi al momento dell'esecuzione.

Sono escluse dal computo le opere di demolizione, costruzione e risanamento murario e di genio civile nella misura in cui non sono strettamente necessarie a rendere operativa l'installazione.

pag. 9



Impianti realizzati



pag. 10